

Forum, il sindaco 'chiude' con la Fondazione

De Magistris: "E' un ostacolo formale che impedisce di muoverci con rapidità"

NAPOLI (cio crescentini) - Il sindaco di Napoli **Luigi De Magistris** commissaria il Forum delle Culture e passa all'attacco: ridimensiona la fondazione, stringe un patto strategico con il governatore **Stefano Caldoro** per sbloccare le risorse disponibili in cassa e chiede l'intervento del presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** e del presidente del consiglio **Mario Monti** per acquisire il marchio di 'grande evento'. Il primo cittadino ha illustrato i suoi orientamenti e le sue scelte politiche ed amministrative nel corso della seduta del consiglio comunale tenutasi ieri mattina a via Verdi. *"Mi assumerò la responsabilità diretta per la realizzazione del Forum - ha detto De Magistris - La Fondazione è un ostacolo formale che ci impedisce di muoverci con rapidità"*. La fascia tricolore critica duramente la precedente amministrazione comunale di **Rosa Russo Iervolino**. *"La Fondazione, una struttura elefantina, nacque per ragioni di equilibri politici del tempo, comunque, il ridimensionamento dell'organismo di gestione non è stata una scelta tardiva - ha aggiunto - Il tempo è stato necessario per conoscere la situazione economica e finanziaria della Fondazione, l'abbiamo rilanciata con Vec-*

chioni dal punto di vista dell'immagine, poi Marotta ci ha aiutato a ricostruire amministrativamente la situazione - ha sottolineato - Abbiamo riscontrato irregolarità, debiti significativi". L'organismo 'no profit' non può essere sciolto. *"Insieme alla Regione, stiamo studiando una soluzione per superare tecnicamente l'attuale funzione della Fondazione. Comunque, ragioni giuridiche ci impediscono di sciogliere la struttura - ha precisato - E' necessario che la Fondazione approvi il bilancio consuntivo e di previsione"*. La gestione e l'organizzazione del Forum, dunque, sarà seguita da un nuovo organismo alle dirette dipendenze del sindaco, con la partecipazione della Regione Campania. La nuova struttura per risparmiare mezzi e risorse, utilizzerà i dipendenti dell'aziende partecipate comunali e regionali, in primis Napoli Servizi. Chi finanzierà l'evento? *"Nei prossimi giorni chiederò un incontro con i presidenti*

Napolitano e Monti - ha annunciato De Magistris - Il Governo deve entrare nel Forum e non soltanto con un suo rappresentante come è adesso. Non può soltanto guardare all'evento, l'esecutivo deve mantenere gli impegni sull'evento Forum e in tema di sicurezza". Il sindaco ha annunciato un 'patto' con Caldoro. Entro fine mese sarà firmato un protocollo tra Comune e Regione per sbloccare i fondi dell'Unesco, necessari per il restauro di chiese e monumenti e la riqualificazione di aree cittadine e arredo urbano. In merito alla suddivisione dei circa 20 milioni di fondi europei stanziati per l'evento, il sindaco ha spiegato che *"ci lavoreranno insieme, l'ufficio di Gabinetto di Palazzo San Giacomo e quello di Caldoro"*. Gli eventi saranno sparsi in tutta la città, ma anche nel resto della Campania. Alla Regione andrà la gestione degli di quelli che si terranno a Pompei, Ravello, Caserta. *"Intendiamo coinvolgere altre istituzioni come l'Accademia di Belle Arti, le Università - ha concluso De Magistris - Il Forum non deve essere una cometa ma deve lasciare una traccia ed è un'occasione da non sprecare per Napoli, per questo ho deciso di metterci formalmente la faccia"*.



Nell'Aula dell'assemblea cittadina commenti contrastanti da parte dei consiglieri. Nel frattempo il governatore Caldoro ha confermato l'intesa con De Magistris: "Ho chiesto al sindaco di prendere in mano la Fondazione, assumendone la presidenza". Anche il Terzo Polo ha mostrato apprezzamento per la scelta con il capogruppo dell'Udc, David Lebro: "L'impegno del sindaco in prima persona garantirà il coinvolgimento dell'intera macchina comunale"

